



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITA'
SETTORE 2 - CULTURA, BIBLIOTECHE, MUSEI, TEATRI**

Assunto il 03/12/2025

Numero Registro Dipartimento 799

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18539 DEL 04/12/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: LR n. 31 del 27/06/2025 recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria". Approvazione schema di accordo con il Comune di Taverna e impegno di spesa. CUP E39I25001590002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- l'articolo 117 della Costituzione disciplinante la potestà legislativa e regolamentare dello Stato e delle Regioni;
- l'articolo 2, comma 2, lettera s) dello Statuto della Regione Calabria;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la legge regionale n. 31 del 27/06/2025, recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria";
- la legge sul procedimento amministrativo n. 241 del 7 agosto 1990, e in specie l'articolo 15 recante "Accordi tra pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 560 del 13/11/2025 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico - culturale della Calabria (Legge regionale 27 giugno 2025, n. 31) - (Nota n. 748684 del 8.10.2025)";

PREMESSO che

- l'articolo 117 della Costituzione, al comma 3, statuisce che la materia "valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali" è oggetto di legislazione concorrente, e più specificamente che "nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato";
- l'articolo 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, dispone che le Regioni, di concerto con gli altri Enti pubblici territoriali, nel rispetto delle reciproche competenze, assicurino la valorizzazione dei beni e dei luoghi della cultura, tra i quali rientrano i musei, come disposto dai commi 1 e 2 dell'articolo 101 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 succitato;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera s) dello Statuto regionale, la Regione Calabria ispira la sua azione al raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo di salvaguardare il proprio patrimonio artistico, culturale e naturale, nonché quello di valorizzare le tradizioni popolari delle comunità calabresi, anche curando l'identità culturale della Calabria in Italia e all'estero;
- con legge regionale n. 31 del 27/06/2025, recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria" è stato riconosciuto al Comune di Taverna un contributo annuo massimo di euro 20.000 per il raggiungimento degli obbiettivi sopra illustrati, più particolarmente definiti e declinati all'articolo 2, comma 1, del testo di legge;

CONSIDERATO che:

- in data 27 giugno 2025 la LR n. 31, recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria" è stata pubblicata sul BURC;
- l'attuazione della legge in parola e, quindi, l'erogazione del contributo concesso, ai sensi dall'articolo 4 recante "Norma finanziaria", è prevista a partire dalla corrente annualità, sulla base dello stanziamento ivi previsto, iscritto in bilancio e reso disponibile mediante variazione compensativa approvata con DGR n. 560 del 13 novembre 2025;
- il termine di cui al comma 2 dell'articolo 3 della LR n.31 del 27/06/2025 si intende pertanto non applicabile per l'attuazione 2025, rimanendo comunque in capo al Comune beneficiario l'onere di predisporre un preventivo programma delle attività da svolgere, con relativa previsione di spesa;

DATO ATTO che

afferisce alla competenza del Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri, incardinato presso il Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità, l'adozione dei provvedimenti amministrativi concernenti le attività di attuazione del disposto di cui alla legge in parola, in conformità ai disposti di cui all' articolo 50, comma 2 dello Statuto regionale, e altresì ai sensi degli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/2001, nonché del regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022, "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale e successivi atti di conferimento degli incarichi dirigenziali infra richiamati;

CONSIDERATO, dunque, che

- con nota prot. numero 870361 del 13/11/2025, il competente Settore Cultura del Comune di Taverna ha trasmesso programma di attuazione, annualità 2025, con relativo bilancio di spesa preventivo;
- il programma in parola è stato valutato positivamente e ritenuto coerente con gli obiettivi di cui all'articolo 2, comma 1, del testo di legge;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 13 della legge regionale n. 19/2001, è consentita, nel rispetto dei limiti normativi che il ricorso all'istituto in parola incontra, la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni, tale istituto individuando, sulla base delle valutazioni dell'Amministrazione procedente, di comune intesa con l'Amministrazione attuatrice, la più congrua modalità di attuazione del disposto di cui alla LR n. 31 del 27/06/2025, ovvero la più efficace modalità di perseguimento degli obiettivi di pubblico interesse ivi delineati;
- ricorrono i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dell'istituto sopra menzionato, per come di seguito elencati:
 - l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
 - alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità anche se non necessariamente nella stessa misura: sussiste cioè un'effettiva condivisione di compiti e di responsabilità ben diversa dalla situazione che si avrebbe in presenza di un contratto a titolo oneroso in cui solo una parte svolge la prestazione pattuita, mentre l'altra assume l'impegno della remunerazione;

DATO ATTO, altresì, che

- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno;
- le spese saranno riconosciute a costi reali, rimborsate e rendicontate per come indicato nello schema di accordo di collaborazione, ex art. 15, L. n. 241/1990, allegato A, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza;

RITENUTO, pertanto, di:

- assegnare al Comune di Taverna (CZ), per effetto della legge regionale n. 31 del 27/06/2025 recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria", un contributo massimo complessivo di euro 20.000,00, ai fini dell'attuazione per l'annualità 2025;
- approvare il programma delle attività e il relativo bilancio preventivo di spesa, trasmesso a codesto Ente dal Comune beneficiario, allegato 1 al presente provvedimento;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione, ex art. 15, L. n. 241/1990, allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, accordo regolamentante le modalità di gestione, erogazione e rendicontazione del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento in parola;
- impegnare la somma complessiva di euro 20.000,00 sul capitolo di uscita U9090503001, bilancio regionale 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Comune di Taverna (CZ);

VISTA:

- la proposta d'impegno n. 6577/2025 di euro 20.000,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;

PRECISATO che

- per il presente provvedimento, non si è proceduto all'interrogazione della BDNA poiché, come disciplinato espressamente dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n.159, art. 83, comma 3, lettera a), il suddetto provvedimento inerisce a rapporti fra soggetti pubblici e altresì, ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159,

articolo 83, comma 3, lettera e), il valore complessivo del contributo concesso non supera i 150.000,00 euro;

- il contributo in oggetto non si configura quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE in quanto concesso a soggetto pubblico non economico ai fini e nell'ambito della realizzazione di un intervento di promozione culturale di tipo non commerciale, nonché di conservazione del patrimonio, avulso da qualsiasi attribuzione di vantaggi selettivi, giusta "Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01)", punti 34 e 36;

RISCONTRATA, la perfetta rispondenza del presente atto, e delle obbligazioni giuridiche conseguentemente assunte, alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, l'esigibilità delle quali è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

VISTO:

- che la verifica istruttoria prevista dall'art.48 bis del DPR n.602/1973, per come modificato dai commi 986-989 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, legge di stabilità 2018, non trova applicazione poiché il beneficiario è un Ente pubblico e in quanto tale non è ricompreso nell'ambito soggettivo passivo della norma succitata, giusta Circolare RGS n. 13/2018;
- non si applica la verifica di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2015 atteso che, come chiarito con nota del 27 ottobre 2014 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'attività ispettiva, non sussiste obbligo di acquisizione del DURC dato atto che l'erogazione del contributo riguarda trasferimenti di risorse fra Enti pubblici disposti *ex lege* e comunque involgenti attività progettuali non incardinate nell'ambito di procedure competitive;

ATTESTATO CHE ricorrono i presupposti per procedere all'impegno di spesa, ai sensi delle disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9090503001 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;

ATTESTATA, inoltre, l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario e il dirigente firmatari del presente decreto ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che con ordine di servizio n. prot. 715638 del 29/09/2025 è stato conferito l'incarico di responsabile del procedimento al dott. Giorgio Musolino, che formula e propone il presente atto e ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

VISTE le seguenti norme e disposizioni:

- gli artt. 3 e 9 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- l'articolo 50, comma 2, dello Statuto della Regione Calabria, recante "Organizzazione amministrativa regionale";
- la LR 13 maggio 1996 n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.lgs. 165/2001, articolo 4, recante "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", e articolo 17, recante "Funzioni dei dirigenti";
- il regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la D.G.R. del 21/06/1999, n. 2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e del D.lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni"

- l'art. 10, comma 3, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 5/12/2000;
 - l'art. 5 della Legge n. 183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
 - la legge n.147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
 - il D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";
 - il D.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il R.R. n. 1 del 06 febbraio 2014 e s. m. i., con il quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Calabria;
 - il Regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, per come modificato dalla DGR n. 29 del 1° febbraio 2021, avente ad oggetto "Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale";
 - il D.P.G.R. del 15 febbraio 2021 n. 15 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali-Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
 - il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n. 177 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)";
 - il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - la Legge Regionale n.41 del 23/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
 - la Legge Regionale n.42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027;
 - la DGR n.767 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
 - la DGR n.766 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, d.lgs.23/06/2011, n.118);
 - la DGR nr. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"
 - la D.G.R. nr. 665 del 14/12/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale–Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n.3;
 - la D.G.R. nr. 2661 del 21/06/1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e
 - del D.lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";

- il regolamento regionale nr. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- il R.R. n.1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1 dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. nr. 297 del 26/06/2023 “avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i dipartimenti della giunta della Regione Calabria”;
- il RR n.1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D.D.G. n. 15349 del 30/10/2024 avente ad oggetto “Conferimento in attuazione della DGR 572/2024 dell’incarico di dirigente reggente del Settore “Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri” del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità alla dirigente Avv. Ersilia Amatruda;
- la DGR n. 157 del 11/04/2025 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Dipartimento Istruzione e Pari opportunità alla dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
- il DPGR. n. 32 del 17/04/2025 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di dirigente generale reggente del Dipartimento Istruzione e Pari opportunità alla dott.ssa. Maria Antonella Cauteruccio;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa le quali si intendono, di seguito, integralmente richiamate ed approvate, di:

APPROVARE il programma di attuazione della LR n. 31 del 27/06/2025 recante “Conservazione, valorizzazione e promozione dell’opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria”, annualità 2025, presentato dal Comune di Taverna e allegato al presente provvedimento;

ASSEGNARE, per effetto della predetta legge regionale, un contributo massimo complessivo di euro 20.000,00 al Comune di Taverna (CZ) per la realizzazione delle attività ad esso demandate e specificate all’articolo 2, comma 1, della LR n. 31 del 27/06/2025;

APPROVARE lo schema di accordo di collaborazione, ex art. 15, L. n. 241/1990, allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai fini della regolamentazione delle modalità di gestione, erogazione e rendicontazione del contributo assegnato;

IMPEGNARE la somma complessiva di euro 20.000,00 sul capitolo di uscita U9090503001, bilancio regionale 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Comune di Taverna (CZ), giusta proposta d’impegno n. 6577/2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;

DEMANDARE al responsabile del procedimento gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;

ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 D.lgs.

n. 33/2013 unitamente agli adempimenti ulteriori previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n.33/2013;

PROVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.calabria.it ai sensi del d.lgs. n.33/2013, nella sezione amministrazione trasparente, sul bollettino ufficiale ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, pubblicazione che è da intendersi quale notifica al beneficiario;

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale

Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giorgio Musolino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ERSILIA AMATRUDA

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 799 del 03/12/2025

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITA' **SETTORE 2 - CULTURA, BIBLIOTECHE, MUSEI, TEATRI**

OGGETTO LR n. 31 del 27/06/2025 recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria". Approvazione schema di accordo con il Comune di Taverna e impegno di spesa. CUP E39I25001590002

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 04/12/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



ALLEGATO A

Regione Calabria
Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità

**Accordo di collaborazione ai sensi
dell'art. 15 della Legge 241/90**

tra

REGIONE CALABRIA

E

COMUNE di TAVERNA (CZ)

CUP E39I25001590002

Intervento: Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Calabria e il Comune di Taverna (CZ) per l'attuazione della LR n. 31 del 27/06/2025

Beneficiario: **Comune di Taverna (CZ)**

Importo: euro 20.000,00

REP. N. _____ DEL _____

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'anno duemilaventicinque, il giorno _____ del mese di _____ in Catanzaro

TRA

La **Regione Calabria** (C.F. 02205340793), Dipartimento "Istruzione e Pari Opportunità" - Settore "Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri (d'ora in avanti Regione Calabria), rappresentata da _____, che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di dirigente del Settore, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro,

E

il **Comune di Taverna (CZ)** - CF: _____ - (d'ora in avanti beneficiario) nella persona del Rappresentante Legale _____

PREMESSO che:

- la legge 27 giugno 2025, n. 31 recante "Conservazione, valorizzazione e promozione dell'opera di Mattia e Gregorio Preti e del Museo civico di Taverna, quali patrimoni artistico-culturale della Calabria", prevede il conferimento annuale, da parte della Regione Calabria, di un contributo massimo di euro 20.000,00 a beneficio del Comune di Taverna, per la realizzazione di iniziative che perseguano statutariamente e istituzionalmente la finalità di cui all'articolo 2 del testo di legge;
- tali interventi, più puntualmente, come disposto dall'articolo 2 succitato, comma 1, ricadono negli ambiti suddetti:

a) realizzazione di progetti di studio, restauro, miglioramento fruitivo, editoriali, didattici e divulgativi; b) reperimento e valorizzazione espositiva di nuove opere d'arte e documenti originali, attribuite e pertinenti ai due maestri calabresi; c) organizzazione di studi scientifici, mostre, convegni, manifestazioni e pubblicazioni editoriali sulla storia dell'arte pretiana e del territorio; d) aggiornamento dell'inventario e del catalogo dell'opera omnia pretiana, mediante anche la comparazione con la catalogazione dei beni culturali della città di Taverna e della Calabria; e) realizzazione di un nuovo sistema di offerta culturale, comprensivo di tutto ciò che contribuisce a qualificare l'esperienza della visita nelle sedi pretiane di Taverna, al fine di arricchire il valore percepito dal pubblico, promuovendo, in particolare, la funzione educativa; f) instaurazione di protocolli d'intesa per attività didattiche e scientifiche con le scuole, le università, gli istituti e le associazioni culturali di rilevanza regionale, nazionale e internazionale; g) promozione e sostegno della crescita qualitativa dell'offerta museale tramite l'innovazione gestionale dei servizi al pubblico, l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali alla fruizione delle collezioni, l'innovazione nei sistemi di comunicazione con i visitatori di ogni fascia d'età e l'adozione di pertinenti linguaggi mirati a favorire l'accessibilità culturale; h) promozioni di azioni e di collaborazioni al fine di favorire la fruizione, anche temporanea, del patrimonio artistico museale conservato nei depositi del museo, garantendone altresì la sicurezza mediante la progettazione di idonei spazi oltre che di idonei sistemi di conservazione e movimentazione; i) promozione e sostegno alla crescita e all'aggiornamento professionale del personale del museo, anche attraverso progetti di scambio e di studio e partnership con soggetti, enti e realtà di rilevanza nazionale e internazionale; j) promozione e sostegno di moduli didattici per l'aggiornamento professionale riguardante la catalogazione digitale e multimediale dei beni culturali posseduti dal museo; k) promozione di azioni per il potenziamento delle attività in rete, siano esse culturali o di valorizzazione del territorio, nonché coordinamento tra le attività del museo e le iniziative degli altri istituti culturali regionali, nazionali e internazionali; l) promozione e sostegno di interventi di costruzione, ristrutturazione, risanamento, restauro, manutenzione straordinaria di sedi destinate a ospitare le opere d'arte pertinenti al museo, nonché di interventi di allestimento e innovazione tecnologica delle stesse;

- Il Comune di Taverna, con nota numero prot. 870361 del 13/11/2025, ha inviato programma per l'annualità 2025 e ha fornito bilancio preventivo di spesa ammontante a euro 20.000,00;

PREMESSO, inoltre, che:

- con decreto _____ del _____, che si intende integralmente richiamato e che costituisce parte sostanziale della presente accordo:
 - si è attuato quanto disposto dalla LR n. 31 del 27/06/2025;
 - è stato assegnato, per effetto della predetta legge regionale, ai fini della realizzazione degli interventi ivi previsti e delegati al Comune di Taverna, un contributo massimo complessivo di euro 20.000,00 a beneficio dell'Ente locale succitato;

- è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione, ex art. 15, L. n. 241/1990, che regola le modalità di gestione, erogazione e rendicontazione del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento in parola; il suddetto accordo è volto alla realizzazione di una cooperazione tra amministrazioni pubbliche finalizzata a garantire che le attività istituzionali che esse sono tenute a svolgere si realizzino nell'ottica del conseguimento di obiettivi comuni.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente accordo, tra le parti per come sopra identificate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO E FINALITÀ

- 1 il presente accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 regola, tra le parti sopra individuate, le modalità di gestione, erogazione e rendicontazione del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui alla LR n. 31 del 27/06/2025, a valere sulle risorse del bilancio regionale per l'annualità corrente;
- 2 il contributo in parola è concesso sotto forma di trasferimento corrente;
- 3 le attività previste nel progetto *de quo*, dettagliate nell'allegato 1 del presente accordo, sono demandate sotto il profilo organizzativo e attuativo alla medesima Amministrazione comunale di Taverna, la quale curerà altresì le attività amministrative e di rendicontazione di propria competenza;
- 4 le procedure di cui ai punti precedenti prevedono la collaborazione tra la Regione Calabria e il Comune di Taverna, in considerazione dell'obiettivo comune di promozione e di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, della storia e della cultura regionale;
- 5 le spese scaturenti dagli interventi posti in essere dal soggetto attuatore/beneficiario saranno riconosciute a costi reali, rimborsate e rendicontate per come indicato di seguito, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

Articolo 2 - VALIDITÀ DELL' ACCORDO E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIATO

- 1 Il presente accordo di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino all'approvazione della rendicontazione finale e successiva erogazione del saldo da parte della Regione Calabria a beneficio del Comune di Taverna. Resta fermo l'obbligo, in capo al Comune di Taverna, di conservare gli atti e la documentazione completa relativa all'intervento per un periodo di cinque anni successivi all'erogazione del saldo;
- 2 Gli eventi dovranno essere realizzati entro il termine improrogabile del **31 dicembre 2025**; le relative spese dovranno essere sostenute e quietanzate entro il **20 febbraio 2026** mentre il termine entro cui il beneficiario è tenuto a presentare documentazione rendicontativa è il **2 marzo 2026**, salvo proroga concessa dalla Regione Calabria a seguito di richiesta formale da trasmettere tramite posta elettronica certificata, da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario, all'indirizzo dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it almeno 30 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della rendicontazione finale.

Articolo 3 - OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

- 1 La Regione Calabria sovrintende al rispetto del presente accordo, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;

- 2 La Regione Calabria informa, inoltre, il Comune di Taverna in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente accordo, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo;
- 3 La Regione Calabria fornisce altresì precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi;
- 4 fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste, la Regione Calabria si impegna a corrispondere al beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 del presente accordo, un contributo massimo di euro 20.000,00.

Articolo 4 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1 Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, il Comune di Taverna assicura che la realizzazione delle attività avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e contenimento dei costi;
- 2 il Comune di Taverna (CZ) è tenuto altresì ai seguenti obblighi generali:
 - a) rispettare le finalità e la corretta attuazione delle attività di cui al programma (allegato 1) **entro il 31 dicembre 2025;**
 - b) realizzare l'intervento programmato nella misura minima del 50% — **tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, rapportati all'importo complessivo approvato in sede di programmazione.** Nel corso dell'attuazione il beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'intervento, che può riguardare esclusivamente modifiche non sostanziali e che non alterino la natura, gli obiettivi originari e le condizioni di attuazione del progetto approvato. Nel caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni che determinano modifiche non sostanziali e che non alterino la natura, gli obiettivi originari e le condizioni di attuazione del progetto approvato, diversamente, sarà disposta la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.
 - c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme e regolamenti comunitari, nazionali, regionali, comunali applicabili;
 - d) pubblicizzare, in relazione a ognuno degli interventi realizzati dal Comune beneficiario, la fonte del finanziamento mediante, tra l'altro, inserimento del logo della Regione Calabria nel materiale promozionale e nei comunicati ufficiali relativi alla programmazione e realizzazione degli interventi finanziati con legge regionale n. 31 del 27/06/2025;
 - e) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - f) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e, nel caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici;
 - g) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento trasmettendo la seguente documentazione:
 - i. relazione sull'attività svolta comprensiva di documentazione fotografica/rassegna stampa, ed eventuali elaborati tecnici;
 - ii. atti giuridicamente vincolanti (decreto a contrarre/affidamento, contratti, convenzioni, ecc.),
 - iii. documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute (fatture e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
 - iv. atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati;

v. dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii attestante che le spese rendicontate sono state sostenute in maniera conforme ai principi di sana gestione finanziaria, buon andamento, trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza; attestante che, inoltre, le spese dichiarate sono reali e congrue e che i prodotti e i servizi sono stati pagati ai normali valori di mercato e sono stati forniti in conformità alla documentazione contabile/fiscale presentata; che non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati sulle fatture/ricevute fiscali e non sono state emesse note di credito; che per tutte le spese/fatture/ricevute presentate a rendicontazione e oggetto dell'affidamento su indicato, non sono stati ottenuti e/o richiesti, né saranno richiesti altri contributi a valere su misure di sostegno regionale e/o nazionale e/o comunitaria; che è stata rispettata la normativa in materia di lavoro e previdenza; che sono stati ottenuti tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità, di Enti e/o terzi comunque in causa al fine della realizzazione della manifestazione di che trattasi manlevando la Regione da ogni onere derivante da una applicazione non corretta delle norme previste per l'esecuzione delle attività; che l'IVA costituisce un costo;

- l)** garantire che non sussistano impedimenti di sorta per la realizzazione del progetto approvato e che nessuna causa di ritardo dei tempi previsti possa costituire carico e/o onere per la Regione Calabria;
- m)** curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi autorizzati;
- n)** conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria e delle altre autorità competenti la documentazione delle spese sostenute — sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per un termine di almeno cinque anni decorrente dalla erogazione del saldo;
- o)** effettuare ogni spesa relativa al contributo in parola attraverso bonifico bancario o postale o altro strumento che garantisca la piena tracciabilità finanziaria, indicando nei suddetti strumenti di pagamento il CUP/titolo del progetto o altra informazione necessaria per assicurare la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici e correlare la spesa al progetto in oggetto;
- p)** rispettare le disposizioni in materia di cumulo di finanziamenti;
- q)** ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it;
- r)** ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti le attività in oggetto.

3 Il Comune di Taverna solleva la Regione Calabria da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi;

4 il Comune di Taverna autorizza la Regione Calabria a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo, incluso internet, lo stato di attuazione e i risultati dell'evento, ciò al fine di garantire una diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico;

5 la Regione Calabria declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto, la Regione non potrà accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento del pagamento derivante da tali danni o infortuni;

6 la Regione potrà espletare le attività di controllo, documentali e/o in loco, sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto, che in momenti successivi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, le spese realizzate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 5 - SPESE AMMISSIBILI

1 Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese, per essere considerate ammissibili, devono:

- a) essere effettivamente pertinenti, necessarie e funzionali alla realizzazione delle attività previste nel programma (allegato 1);
- b) essere state sostenute dal 27/06/2025, data di pubblicazione sul BURC della LR 27/06/2025 n. 31, al 20/02/2026, salvo proroga concessa dalla Regione Calabria per motivate esigenze;
- c) essere relative a beni e/o servizi — comunque in conformità con la tipologia corrente del trasferimento concesso — che sono stati consegnati e/o realizzati, e che siano strettamente funzionali all'attuazione dell'intervento finanziato, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla legge succitata;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (determina a contrarre/affidamento, contratti, lettere d'incarico convenzioni, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione (**CUP**/fonte di finanziamento/titolo progetto);
- e) essere effettivamente sostenute dal Comune di Taverna e giustificate da fatture o da documenti fiscali-contabili di valore probatorio equivalente chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- f) essere opportunamente comprovata da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento che permetta di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di finanziamento regionale (**CUP**/fonte di finanziamento/titolo progetto). Più in particolare, per quanto afferisce agli importi da rendicontare, si specifica che:
 - i. tutte le spese devono essere sostenute dal Comune di Taverna e comprovate da mandato quietanzato, esclusivamente con bonifico bancario: non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti le attività previste vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili;
 - ii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

Non sono comunque ammissibili:

- le spese che non sono pertinenti, necessarie, funzionali alla realizzazione del programma (allegato 1);
- le spese relative a beni e/o servizi in relazione ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- le spese effettuate in contanti o compensazioni;
- le spese che non sono giustificate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese relative a interessi passivi;
- le spese relative a beni i quali, per loro natura, si prestano a un uso ordinario al di fuori dell'attività specifica nel cui ambito deve essere realizzato l'evento finanziato;
- le spese non coerenti con la natura corrente del trasferimento;
- l'IVA se recuperabile.

Articolo 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1 L'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione di una anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo massimo concesso, previa richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del beneficiario, inviata tramite lettera pec al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it. Detta richiesta dovrà essere corredata delle autodichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 in materia di esclusione vincoli di parentela unitamente a ogni altra asseverazione richiesta dal competente ufficio regionale ai sensi della normativa vigente;
- b) erogazione del saldo, in termini di residuo o, nel caso di mancata richiesta di anticipazione, di totale del contributo concesso, a seguito di richiesta effettuata dal beneficiario tramite lettera/pec da inviare all'indirizzo di posta elettronica dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it, unitamente alle autodichiarazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articolo 47, attestanti quanto esplicitato all'articolo 4, lettera g), punto v. del presente accordo di collaborazione. **L'importo dovuto sarà erogato a seguito di positiva istruttoria della documentazione rendicontativa trasmessa.** Più specificamente, il beneficiario, entro il **2 marzo 2026** — salvo proroga di cui all'articolo 2, comma 2 del presente accordo di collaborazione — trasmette:
- richiesta di saldo sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del beneficiario, comprensiva di autodichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445 del 2000 sopra menzionate;
 - relazione sull'attività svolta comprensiva di documentazione fotografica/rassegna stampa ed eventuali elaborati tecnici;
 - rendicontazione finale comprensiva di documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute (determina a contrarre/affidamento, contratti, lettere d'incarico convenzioni, fatture e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati ecc.) nel rispetto di quanto disposto all'articolo 5 del presente accordo, recante "Spese ammissibili".

Articolo 7 - CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente accordo di collaborazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Comune di Taverna. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento;
2. la Regione non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi in relazione alla realizzazione dell'intervento. Le attività di verifica riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con il Comune di Taverna;
3. in caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali applicabili, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Articolo 8 - CAUSE DI DECADENZA E DISCIPLINA REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 1 Costituiscono cause di decadenza:
 - a) il mancato rispetto delle disposizioni disciplinate agli articoli di cui al presente accordo, particolarmente il disposto di cui all'articolo 4 recante "Obblighi del beneficiario";
 - b) l'inerzia, intesa come la mancata realizzazione dell'intervento e/o la completa difformità tra l'intervento realizzato rispetto a quello autorizzato e/o la realizzazione parziale dello stesso. I criteri di determinazione della parzialità e/o difformità della realizzazione sono i seguenti:
 - articolo 4, comma 2, lettera b): è parziale la realizzazione la quale, in sede di rendicontazione, si esplica in un rapporto non congruo tra l'importo di cui al bilancio di previsione di spesa approvato ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR n.31 del 27/06/2025, allegato al presente accordo, e l'importo per come realizzato e rendicontato in sede di richiesta di saldo sulla base delle sole spese ammissibili: ovverosia, è parziale la realizzazione che esita in una rendicontazione comprovante spese ammissibili per un importo complessivo inferiore al 50% del totale originariamente programmato;

- corrisponde a difforme realizzazione dell'intervento programmato lo svolgimento, in assenza di opportuna richiesta di variazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b) del presente accordo — richiesta comunque soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione —, di eventi e interventi non corrispondenti a quelli delineati nel programma approvato con decreto attuativo laddove tali difformità siano tali da alterare la natura, gli obiettivi originari e le condizioni di attuazione del progetto approvato;
- c) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - d) indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabili al beneficiario e non sanabili;
 - e) la violazione degli obblighi del beneficiario disciplinati dal presente accordo di collaborazione;
 - f) l'indebita percezione del contributo dovuta a dolo o colpa grave, imputabile al beneficiario e non sanabile, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
 - g) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - h) laddove per le medesime iniziative finanziate con l'operazione oggetto di concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali, comunitarie o, comunque, concesse da enti e istituzioni pubbliche;
 - i) laddove non siano stati rispettati gli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d);
- 2 in tutti i casi sopraelencati, qualora, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del presente accordo, sia stata erogata anticipazione del 40% del contributo concesso, la Regione, previo contraddittorio con il beneficiario, procederà a emanare, contestualmente al decreto di decadenza dal beneficio del contributo concesso, **revoca delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione**, maggiorate degli eventuali interessi calcolati dal momento dell'erogazione;
- 3 la procedura di revoca è disciplinata nella modalità di seguito delineata:
- i. il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto di esigere immediato recupero del contributo erogato; attraverso tale provvedimento è disposto il recupero delle somme liquidate a titolo di anticipazione nell'eventualità in cui il beneficiario dovesse decadere a seguito del verificarsi delle circostanze suelencate (articolo 8, comma 1, lettere a-i);
 - ii. dopo aver acquisito agli atti fatti o circostanze che potrebbero dare luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii., comunica al beneficiario l'avvio della procedura di contestazione — con indicazioni relative all'oggetto del procedimento avviato, unitamente alle informazioni di cui al nominativo del responsabile del procedimento, dell'ufficio presso cui prendere visione degli atti ecc. — e assegna al destinatario della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
 - iii. entro il summenzionato termine di trenta giorni, il soggetto interessato dal provvedimento può presentare all'Amministrazione regionale, mediante posta elettronica certificata, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea;
 - iv. l'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
 - v. l'Amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione trasmettendo comunicazione al beneficiario; ove invece l'Amministrazione suddetta ritenga validi i motivi che hanno condotto all'avvio della

procedura in parola, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e, quindi, al recupero delle somme;

vii. decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente per le procedure di recupero;

4 eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto di revoca saranno denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Articolo 9 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 1 Il beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo o comunque con l'avvio dell'intervento, le informazioni utili relative alla ubicazione della documentazione di cui alla procedura oggetto del presente accordo, unitamente al nominativo della persona responsabile della conservazione della documentazione succitata;
- 2 la documentazione deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi autorizzati, ai fini degli opportuni controlli, e deve essere conservata e resa disponibile per un periodo di cinque anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale;
- 3 il beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma 1;
- 4 nel caso in cui il beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
- 5 In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

Articolo 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1 I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione e per scopi istituzionali, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 679/2016 - GDPR, anche con l'ausilio di mezzi elettronici. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente. I dati personali in oggetto potranno essere comunicati a soggetti terzi che li gestiranno, in qualità di responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità succitate. Per quanto non previsto espressamente dal presente accordo di collaborazione, sarà applicabile la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;

2 Titolare del trattamento:
titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro

c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1° febbraio 2021, è il dirigente del Settore 2 “Cultura, biblioteche, musei, teatri” del Dipartimento “Istruzione e pari opportunità” avv. Ersilia Amatruda, email e.amatruda@regione.calabria.it, pec dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it.

3 Finalità del trattamento:
il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:
a) ottemperare agli adempimenti connessi all’ *accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Calabria e il Comune di Taverna (CZ) per la realizzazione del progetto di attuazione della LR n.31 del 27/06/2025.*

4 Basi giuridiche del trattamento:
I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi dell’articolo 6 par. 1, lettera c) del GDPR: “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” e, nello specifico, in considerazione della previsione normativa di cui all’art. 15 L. n. 241/1990, al fine di procedere alla realizzazione del progetto sopradetto;

5 Modalità generali del trattamento:
il trattamento in parola è realizzato su supporto analogico e digitale, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all’art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che lo stesso trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati. I dati personali sono raccolti presso l’interessato al momento della trasmissione della documentazione tramite posta elettronica certificata. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli può comportare per il Comune di Taverna la revoca totale o parziale del contributo o la decadenza dallo stesso. La Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal titolare, nel rispetto del principio di accountability prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

6 Destinatari dei dati personali:

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra da personale dipendente della Regione Calabria, in prevalenza appartenente al Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità. I dipendenti preposti alle attività di trattamento sono previamente autorizzati e istruiti in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento. I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere gli stessi. I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7 Periodo di conservazione:

i dati personali saranno conservati presso gli archivi della Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura e, inoltre, conformemente alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima;

8 Diritti degli interessati:

gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda e, altresì, possono opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali deve essere presentata all'Ufficio Privacy della Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, è possibile rivolgersi direttamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) della Regione Calabria o al titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolare del Trattamento” della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive in relazioni alle quali si applica il comma 5 del medesimo articolo.

La Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estendibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa:

9 Diritto di reclamo:

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR);

10 Responsabile della protezione dei dati:

il Responsabile della protezione dei dati (di seguito “RPD”) designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.

Articolo 11 - REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

- 1 Il presente accordo di collaborazione sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss. mm. e ii., a cura e spese della parte richiedente;
- 2 ogni altra spesa relativa al presente atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Comune di Taverna (CZ).

Articolo 12 - SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1 Regione Calabria e il Comune di Taverna convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e, più in generale, delle informazioni tra essi, avvengano mediante strumenti elettronici.

Articolo 13 - FORO COMPETENTE E COLLEGIO ARBITRALE

1 Le controversie che dovessero insorgere tra il beneficiario e la Regione dovranno essere sottoposte a un tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine il beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà entro il termine di 90 giorni dalla notifica. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite, il foro competente sarà quello di Catanzaro.

Articolo 14 - ALLEGATI E NORME DI RINVIO

1 Costituisce allegato, oltreché parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione, il programma delle attività da realizzare (allegato 1);

2 per quanto non espressamente previsto dal presente accordo di collaborazione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni pertinenti. Il presente accordo di collaborazione viene redatto in lingua italiana e le parti, con la firma, attestano di aver compreso e accettato ogni singola clausola.

_____, _____
per la Regione Calabria
Il Dirigente di Settore

per il Comune di Taverna
Il Sindaco

Allegato 1
Attuazione LR n.31 del 27/06/2025
Programma annualità 2025

1. Allestimento mostra documentale multimediale (a carattere itinerante) sugli studi scientifici realizzati dal Museo Civico di Taverna e sul patrimonio artistico F.E.C. (Fondo Edifici per il Culto), in particolare sull'opera di Gregorio Preti e Mattia Preti a Taverna.

Progetto in fase di attuazione che prevede la collaborazione della Prefettura di Catanzaro Soprintendenza ABAP della Calabria - Liceo "Campanella - Preti - Frangipane" - Direzione del Museo "Frangipane" di Reggio Calabria. Nell'ambito del progetto è inoltre previsto: Convegno di presentazione dell'evento; Stampa di una pubblicazione editoriale divulgativa; Sessioni di studio con lectio magistralis di esperti del settore; Laboratori didattici per le scuole secondarie di primo e secondo grado; Inaugurazione della mostra: Dicembre 2025.
Bilancio di spesa: **euro 12.500,00**

S.F.1 La scheda finanziaria di questa prima programmazione prevede un costo complessivo di €.12.500,00 comprensivo dei costi riguardanti il convegno di presentazione; la cura e la stampa della pubblicazione editoriale divulgativa; la realizzazione degli apparati espositivi fotografici e multimediali; l'allestimento della mostra; i laboratori didattici e le sessioni di studio; la promozione dell'evento attraverso l'invio di inviti, l'affissione di manifesti e locandine; la comunicazione su testate giornalistiche e canali social.

2. Percorsi formativi finalizzati a interventi di manutenzione ordinaria, catalogazione, e digitalizzazione e del patrimonio artistico del Museo Civico di Taverna; previsti dal mese di Dicembre 2025, in collaborazione con il Liceo "Campanella - Preti – Frangipane" e la Direzione del Museo "Frangipane" di Reggio Calabria.

SF.2 La scheda finanziaria di questa seconda programmazione prevede un costo complessivo di €.7.500,00 comprensivo dei costi di trasferimento e accoglienza degli studenti, tutor e responsabili dei percorsi formativi; altresì dei materiali didattici e apparati multimediali; sessioni di studio; promozione del progetto attraverso la comunicazione su testate giornalistiche e canali social.
Bilancio di spesa: **euro 7.500,00**

Previsione di spesa complessiva: 20.000 euro